

"Vi supplico di essere sempre indignati"

Martin Luther King

Abbiamo ancora una "Coscienza Critica"?

Una delle regole basilari che mi hanno insegnato a scuola per ragionare con la propria testa è quella di non ricevere una notizia da un'unica fonte ma da fonti diverse in modo tale da poter estrapolare le informazioni di base (fatti oggettivi) e quindi poter dare un giudizio personale e consapevole....

Ho sempre fatto tesoro di quel consiglio ma oggi, più che mai, diventa difficile attuarlo. D'improvviso è come se le maggiori testate d'informazione italiane si siano uniformate ad un unico pensiero dominante. Ho come l'impressione che là dove ha fallito l'unificazione storica del nostro paese, stia riuscendo l'unificazione di pensiero dei tempi moderni: da nord a sud abbiamo tutti estremizzato le nostre paure.

Non credo che il nostro popolo, così gioviale e accogliente per natura, sia diventato tutto d'un tratto cattivo, credo solo che, ritenendo (come almeno ufficialmente dovrebbe essere) di agire all'ombra della tanto agognata "Libertà" democratica, abbia sottovalutato un nemico subdolo quanto pericoloso: la bufera mediatica.

Siamo tempestati continuamente da notizie strumentalizzate e saggiamente indirizzate per condizionare i nostri stati d'animo, i nostri gusti e, ahimè, anche i nostri sogni!! Non è un caso che dietro le pubblicità che ci propinano, molto spesso ci siano sociologi e psicologi...A volte mi sento come una cavia da laboratorio a cui si cerca di fare il lavaggio del cervello!

Esagero? Che spiegazione date al flusso di notizie simili che si dispiegano nell'arco dello stesso periodo? Per chiarire il concetto: sembra che i Tg abbiano delle notizie "a tema". Eccoci quindi a vivere periodi in cui veniamo investiti dalle notizie di bullismo: da nord a sud, veniamo afflitti da tale virus fino a quando non si cambia "tema", ecco quindi il turno degli incidenti del lavoro; e ancora quelli delle violenze degli extracomunitari (difficilmente assumono abbastanza rilievo quelle subite da questi ultimi!)...ah, dimenticavo il tema della spazzatura: siamo stati letteralmente invasi per mesi...com'è che nessuno ne parla più? Come hanno fatto a risolvere in poche settimane problematiche che anni di politica e di corruzione non hanno risolto?... O sono dei maghi, o ci hanno preso letteralmente per i fondelli per fini elettorali! A voi la scelta, credo tuttavia che no ne usciamo bene in nessuna delle due ipotesi.

Se leggiamo le news on line poi, molto spesso sembra di assistere a dei veri "copia/incolla!"

Tirando le somme del mio delirante discorso, mi chiedo se in mezzo a questo lavaggio del cervello mediatico di cui siamo vittime (più o meno) consapevoli, abbiamo ancora la capacità di pensare con la nostra testa, di farci guidare dalla nostra coscienza senza fare deliranti discorsi di appartenenza politica. Lasciamo fuori i nostri schieramenti politici che servono a creare ulteriori confini. Impariamo a confrontarci come esseri umani, come fratelli. Qualche millennio fa Qualcuno è stato crocifisso per farci dono della Vera Libertà. Il Vangelo non è un messaggio per pie vecchiette, non è un vademecum su come ottenere la divina provvidenza e su come subire le avversità della vita...

Cristo ha consegnato liberamente la sua vita per amore degli uomini! Egli ci ha consegnato la Libertà e noi gli abbiamo preferito le catene!

Se non vogliamo fare la fine delle rane da laboratorio¹, bisogna recuperare quella capacità critica che è determinata dalla nostra coscienza. La verità non è mai come appare o come ce la vogliono presentare. Fino a quando avremo la capacità di indignarci, di non sottometterci al potente di turno con la relativa struttura infernale che si porta dietro, fino a quando considereremo l'altro un fratello con cui condividere il nostro cammino e non un nemico d'abbattere...beh, allora avremo ancora la speranza di non fare la brutta fine della rana. E' importante per questo recuperare le nostre radici di creature plasmate per amore, che hanno il possesso di tutto (perché è Dono del Padre) e la proprietà di niente (perché è proprietà di Dio) ...

Vi supplico, siate sempre indignati verso quella cultura di morte e paura che va contro il progetto di Vita, Amore e Libertà di Colui che ogni santo giorno non si stanca di porre in noi la sua fiducia di Padre...

¹ Una volta su di un libro di chimica, lessi di un esperimento sulle rane. Venivano utilizzati due anfi: il primo veniva messo direttamente dentro una ciotola con l'acqua bollente con la conseguenza che la povera rana schizzava fuori come una disperata. Il secondo anfibio invece, veniva posto in una ciotola con acqua a temperatura ambiente che man mano veniva riscaldata. In questo secondo caso, la rana si abituava gradualmente al calore dell'acqua : quando si accorgeva che la temperatura era diventata troppo alta, per la povera bestiola non c'era più niente da fare: era già bella e bollita.